

Comune di Isola del Giglio

Provincia di Grosseto

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

N. 84 del 10-12-2024

Oggetto: SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'anno **duemilaventiquattro (2024)** il giorno **dieci (10)** del mese di **Dicembre**, alle ore **13:35** e seguenti, nella sede Comunale di Giglio Castello, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge, con l'intervento dei Sigg:

SCHIAFFINO ARMANDO
COSSU GUIDO
SOLARI DOMENICO

Presente
Presente
Presente

Assume la presidenza il Sig. ARMANDO SCHIAFFINO, nella qualità di del Comune.

Assiste il Segretario comunale del Comune dott. MASONI RICCARDO.

IL PRESIDENTE

Constatato il quorum strutturale, dichiara aperta la seduta.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO l'art. 151 del TUEL che stabilisce l'obbligo di approvare il Bilancio di Previsione 2025-2027 entro il prossimo 31/12/2024;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Isola del Giglio non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui

FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di

riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2025;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 22/11/2024 è stata stabilita la destinazione delle sanzioni al codice della strada;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 22/11/2024 sono stati individuati i servizi a domanda individuale e indicata la percentuale di copertura degli stessi per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale a n. 73 del 22/11/2024 viene adottato il Piano Triennale delle forniture e dei servizi 2025-2027 e che lo stesso è parte integrante del D.U.P.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 22/11/2024 viene confermato per il 2025 il Contributo di sbarco così come quantificato per l'anno 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 22/11/2024 vengono confermate per il 2025 le tariffe del Canone unico patrimoniale così come quantificate per l'anno 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 22/11/2024 viene adottato il Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare e che lo stesso è parte integrante del D.U.P.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 03/12/2024 si confermano i dati relativi allo stock del debito commerciale al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018, in attesa dei dati finali da verificare entro il 31 gennaio 2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 03/12/2024 viene adottato il Piano Triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e che lo stesso è inserito nel D.U.P.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 24/10/2024 viene adottato il DUP 2025-2027, così come modificato con nota di aggiornamento adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 03/12/2024;

VISTA la proposta di delibera di Consiglio Comunale:

- per la conferma delle aliquote Imu anche per l'anno 2025;
- per l'approvazione delle aliquote relative all'Addizionale Comunale Irpef 2025;

TENUTO conto della scadenza fissata al prossimo 15 aprile 2025 entro la quale è possibile modificare gli scaglioni e le aliquote dell'Addizionale Comunale Irpef 2025;

TENUTO conto che la programmazione Triennale di Fabbisogno di Personale rientra nel PIAO da portare in approvazione entro il 31 gennaio 2025, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in l. 6 agosto 2021, n. 113;

TENUTO conto che:

- il PEF TARI 2025 è stato trasmesso da ATO Rifiuti Toscana Sud lo scorso inizio novembre;
- l'ente predisporrà la proposta di approvazione del PEF e delle tariffe Tari per l'anno 2025 da sottoporre al Consiglio Comunale, quale variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;

DATO ATTO che è demandato al Consiglio Comunale l'approvazione, con successivo provvedimento, della Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco annuale 2025, successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e del Bilancio pluriennale 2025-2027;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

VISTI i mutui in ammortamento nel triennio 2025-2027, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, così come dimostrato nel D.U.P.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente a quello a cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (D.L. 78/2010; D.L. 95/2012, Legge 228/2012, D.L. 101/2013, D.L. 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla Legge di bilancio 2024, in attesa delle modifiche scaturenti dalla Finanziaria per il 2025;

DATO ATTO CHE i predetti documenti contabili, unitamente al parere del revisore dei conti, verranno messi a disposizione dei Consiglieri;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2025/2027;

RICHIAMATA la deliberazione n. 20/2019 con la quale le Sezioni riunite della Corte dei Conti hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della Legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento, tra l'altro non previsto nel triennio considerato;

CONSIDERATO che in virtù di quanto appena esposto in fase di previsione di bilancio è necessario rispettare sia il vincolo di finanza pubblica che gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL;

VISTA la deliberazione della G. C. n. 84 del 27/12/2022, esecutiva, con la quale sono state aggiornate le competenze dei settori funzionali di questo Comune;

VISTO il Decreto Sindacale n. 6 del 12/07/2024 con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi;

ACCERTATA la propria competenza in materia;

VISTI i pareri favorevoli espressi, rispettivamente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO lo Statuto comunale e il Regolamento di contabilità;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. DI ADOTTARE lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2025/2027 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nei prospetti riassuntivi allegati che divengono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DARE ATTO che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2025/2027 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge n. 213 del 30/12/2023, (Legge di Bilancio 2024), in attesa delle modifiche scaturenti dalla Finanziaria per il 2025;
3. DI DICHIARARE, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

RITENUTO la proposta meritevole di approvazione;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000 N. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. SCHIAFFINO ARMANDO

IL SEGRETARIO GENERALE
MASONI RICCARDO

Copia conforme all'originale firmato digitalmente